



REGOLAMENTO DI SICUREZZA PER GLI ORMEGGI E L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE DI APPRODO

PREMESSA

TITOLO I accesso via terra

Art 1 : Accesso Pedonale

TITOLO II Navigazione e norme di comportamento all'interno dello specchio acque, pontili e banchine;

Art 2: Ormeggio entrata e uscita dalla darsena;

TITOLO III particolari prescrizioni, divieti e norme comportamentali

Art3: Attività di manutenzione dell'imbarcazione;

Art 4: disposizioni comportamentali all'interno dell'area

Art 5: Risarcimento danni e penali;

TITOLO IV norme antiinquinamento, antincendio e gestione delle emergenze;

Art 6: smaltimento rifiuti

Art 7: Norme antiinquinamento;

Art 8: Norme antincendio;

Art 9: Norme gestione emergenze;

Art 10: Allerta meteo

TITOLO V disciplina dei diritti e doveri del socio;

Art 11: assegnazione dei posti barca;

Art 12: sostituzione dell'imbarcazione;

Art 13: Imbarcazioni in transito;

Art 14: Sanzioni disciplinari;



Premessa

L'Assonautica Provinciale di Lecce (di seguito Assonautica), è un'associazione senza fini di lucro, fondata dalla Camera di Commercio di cui è diretta emanazione, con lo scopo di promuovere e sviluppare la nautica da diporto.

Assonautica ha chiesto ed ottenuto la Concessione di uno specchio d'acqua, da sfruttare come approdo turistico, sia nel Comune di Gallipoli che in quello di Otranto. Le strutture di Gallipoli ed Otranto consentono l'ormeggio, di imbarcazioni di lunghezza massima fuori tutto di mt. 14.

Con la realizzazione e la gestione di tali strutture, Assonautica promuove l'economia del mare, lo sviluppo della nautica da diporto, il turismo nautico e tutte le attività economiche produttive, sociali e sportive ad esso collegate. Assonautica sostiene interventi di riqualificazione delle strutture portuali e diportistiche, dei servizi, degli impianti e delle attrezzature.

Il Presente regolamento si applica a i soci, agli armatori e comandanti con imbarcazioni in transito.

TITOLO I accesso via terra

Art 1 : Accesso Pedonale

L'accesso ai pontili galleggianti è riservato ai soli soci assegnatari di posto barca, ai loro ospiti, nonché agli equipaggi e al personale tecnico di servizio autorizzato.

Tutte le persone autorizzate a frequentare i pontili e le imbarcazioni ormeggiate devono tenere, durante la loro permanenza, un comportamento morale e civile ineccepibili e devono rispettare il codice etico di ASSONAUTICA.

E' vietato l'accesso con qualsiasi mezzo motorizzato, con velocipedi o altri veicoli (es biciclette, pattini, monopattini, skatebord, segway o bighe elettriche).

E' consentito l'accesso agli animali domestici purchè siano sempre tenuti al guinzaglio e siano messe in atto efficaci misure atte ad impedirne la discesa dall'imbarcazione su cui sono eventualmente ospitati; Il padrone dell'animale deve prendere ogni precauzione al fine di evitare che la presenza dell'animale possa rappresentare molestia o pericolo per i altri soci.

Anche in coerenza con le vigenti ordinanze in materia, il padrone dell'animale dovrà essere sempre munito di apposita paletta e sacchetto per la raccolta delle deiezioni, nonché impedire che l'animale possa espletare le stesse sullo spazio a terra o sui pontili galleggianti.

TITOLOII Navigazione e norme di comportamento all'interno dello specchio acque, pontili e banchine;

Art 2: Ormeggio entrata e uscita dalla darsena;

a) Tutti i comandanti dell'unità da diporto all'entrata e l'uscita dalla darsene dovranno mantenere la destra, nel caso desiderino l'assistenza all'ormeggio, dovranno fare richiesta all'ormeggiatori mediante radio VHF canale 14 (chiamata: Assonautica Gallipoli_o Otranto 328 8911831 da imbarcazione Nome) prima di accedere allo specchio acqueo. Nel caso in cui gli ormeggiatori fossero impegnati i



comandanti dovranno attendere in stand-by fuori dallo specchio acqueo, sino al ricevimento dell'autorizzazione all'ingresso.

b) La velocità all'interno della darsena non può superare i 3 nodi.

c) Le manovre di ormeggio dovranno essere eseguite con motori al minimo e nel massimo rispetto dei criteri di sicurezza, prudenza e buona tecnica.

d) il socio è responsabile, anche in fase di manovra, per eventuali danni arrecati a terzi e a cose dell'Assonautica, nel caso di danni arrecati alle strutture di Assonautica dovrà risarcire i danni causati.

e) L'ormeggio delle imbarcazioni ai pontili deve essere eseguito almeno con due punti di ormeggio a poppa e due punti a prora.

f) L'armatore metterà a disposizione anche cime idonee munite di redance, gambetti e molloni ammortizzanti con catena ferma corsa. In difetto di ciò, il Responsabile tecnico potrà non consentire l'attracco.

g) Prima di mollare gli ormeggi il socio deve verificare che gli stessi siano correttamente assicurati al pontile tramite le 2 cime di collegamento.

h) In caso di cattive condizioni atmosferiche il socio è tenuto a provvedere alla messa in sicurezza della propria imbarcazione o natante attraverso cime di rinforzo o traversini.

i) L'imbarcazione o natante dovrà essere dotata di adeguato sistema di svuotamento automatico delle acque piovane.

l) E' vietato l'uso di ancore e cavi galleggianti

m) Le imbarcazioni ormeggiate devono essere munite di adeguati parabordi, correttamente mantenuti, ed in numero sufficiente, comunque non inferiore a 3 per ciascun lato, tale da scongiurare danni alle imbarcazioni adiacenti; La distanza di ormeggio non potrà essere superiore ad un metro dai pontili laterali e non sarà consentita alcuna sovrastruttura sporgente dall'imbarcazione o natante che possa sopravanzare il margine dei pontili.

n) Non è consentito depositare, anche temporaneamente, e lasciare incustoditi sui pontili oggetti di qualsiasi genere, fatta eccezione per le manichette utilizzate per il lavaggio delle imbarcazioni che devono essere tenute ordinatamente avvolte pena la rimozione delle stesse.

o) Gli utenti dei pontili devono usare la corrente e l'acqua in modo corretto e moderato. In modo particolare, l'acqua deve essere utilizzata mediante le apposite manichette che al termine devono essere riposizionate al proprio posto in maniera ordinata. Per l'utilizzo di tali servizi potranno anche essere individuati orari prestabiliti e un aggravio di costi per i consumi eccessivi.

p) Non è consentito lasciare cavi elettrici incustoditi, svolti lungo i pontili nelle ore notturne.

q) E' fatto divieto assoluto di usare strumenti da lavoro azionati elettricamente (mole, trapani, vibratrici, ecc.) sulle barche in ormeggio ai pontili.

r) L'utilizzazione dell'impianto elettrico, al di fuori dell'uso per la gestione dell'impianto di bordo, nei casi espressamente previsti e consentiti, anche eventualmente con cavi e prese rifornite dall'Assonautica, è sotto la esclusiva responsabilità dell'utente che ne fa uso, che risponderà personalmente di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone e non potrà in alcun modo rivalersi nei confronti dell'Assonautica. L'utente che utilizzi l'impianto elettrico è comunque tenuto a manlevare l'Assonautica dalle eventuali richieste di risarcimento danni a persone e/o cose da chiunque proposte contro l'Assonautica stessa in relazione alla predetta utilizzazione di corrente.



- s) E' fatto divieto assoluto di mettere in moto i motori di propulsione e i gruppi elettrogeni e far girare le eliche con le imbarcazioni ormeggiate ai pontili. Ciò è consentito solo per le manovre di partenza. Le imbarcazioni ormeggiate ai pontili devono svolgere soltanto attività diportistiche a scopi ricreativi, sportive e senza fini di lucro, **tranne quelle autorizzate dal Consiglio direttivo mediante stipula di apposita convenzione con l'Assonautica Lecce.**
- t) In caso di avaria compromettente la stabilità dell'imbarcazione o natante o di affondamento della medesima per cause non dipendenti dalla struttura di proprietà dell'Assonautica (pontili, catenaria, cime fisse di ormeggio), l'allontanamento o il recupero dell'imbarcazione o natante sono a totale carico del proprietario e devono essere effettuati nei termini fissati dal Responsabile Tecnico. Nel caso in cui le suddette operazioni non dovessero avviarsi o essere concluse nei termini fissati l'Assonautica si riserva di provvedere – per motivi di sicurezza – con spese a carico del proprietario dell'imbarcazione.
- u) È vietato navigare tra i posti di ormeggio ed il socio è responsabile, anche in fase di manovra, per eventuali danni arrecati a terzi e a cose dell'Assonautica.
- v) Il socio che dovrà far effettuare riparazioni o lavori sulla propria imbarcazione o natante dovrà avvisare preventivamente il personale di pontile il quale autorizzerà l'ingresso degli addetti ai lavori sul pontile.
- z) I soci che ospitano parenti o amici a bordo sono responsabili dell'incolumità degli stessi durante il transito e la sosta su tutta l'area in concessione all'Assonautica.
- ab) Il socio che non rientra al pontile in giornata dovrà comunicarlo al personale di servizio.
- bb) Tutte le imbarcazioni ormeggiate dovranno disporre di idoneo ed efficiente impianto di protezione da correnti galvaniche.

TITOLO III particolari prescrizioni, divieti e norme comportamentali

Art3: Attività di manutenzione dell'imbarcazione;

E' fatto divieto di eseguire a bordo, e all'interno dell'area in concessione ad Assonautica, qualsiasi attività o lavorazione assimilabile alle "attività di cantiere" o che comunque possano rappresentare un rischio per l'ambiente e la sicurezza nonché molestie per i soci.

Prima dell'alaggio e varo dell'imbarcazione acquisire specifica autorizzazione dalla segreteria di Assonautica e il tassativo rispetto delle indicazioni che verranno fornite.

E' fatto assoluto divieto di trasportare, imbarcare, sbarcare detenere o travasare qualsiasi genere di prodotto chimico o merce pericolosa.

E' fatto divieto di utilizzo di fiamme libere di qualsiasi genere e in qualsiasi posizione.

Art 4: disposizioni comportamentali all'interno dell'area

Solo i Soci possono usare la struttura posta alla radice dei pontili ed adibita ai servizi **ad esclusione delle docce riservate esclusivamente agli assegnatari di posto barca**; essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso degli altrui diritti, usare la normale diligenza e non arrecare intralcio all'utilizzo dei pontili. Tutti i Soci sono tenuti ad osservare le norme che disciplinano la navigazione, la sicurezza delle imbarcazioni e dei pontili nonché tutte le altre norme vigenti in materia. In particolare è vietato:



Depositare cicli, motocicli, casse, canne da pesca e oggetti vari sui pontili o sulla struttura adibita ai servizi;

Accendere fuochi sia sulle imbarcazioni che sui pontili;

Lordare e/o sporcare i pontili e lo specchio acqueo in concessione

Pescare con qualsiasi attrezzo da bordo delle imbarcazioni e dai pontili.

Scaricare acque provenienti dall'uso dei WC o delle cucine di bordo, nonché dalla pulizia delle sentine, il getto di rifiuti di qualsiasi genere, di oggetti, di liquidi, di detriti o altro nell'ambito dell'approdo assegnato, sia in acqua che sui pontili

L'introduzione di animali anche se tenuti al guinzaglio e con museruola, fatto salvo il transito da e per le imbarcazioni;

Qualsiasi gioco che possa arrecare disturbo agli altri utilizzatori

Fare il bagno o attività subacquee all'interno dello specchio acqueo in concessione all'Assonautica.

Gettare in mare i rifiuti e l'immondizia di bordo.

Art 5: Risarcimento danni e penali;

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito gli importi che verranno contestualmente fatturati ai soci in caso di danni, inadempienze al presente regolamento:

Avvolgimento, inceppamento sull'elica o deriva, della trappa di ormeggio di prua durante le manovre di uscita e ingresso dal posto barca; Rottura della trappa in fase di ormeggio; torsione della trappa o avvolgimento della stessa: intervento subacqueo per il ripristino 250,00€;

In caso di violazione del presente regolamento, i soci saranno assoggettati alle seguenti sanzioni disciplinari:

Richiamo verbale da parte di un incaricato del Consiglio Direttivo, per lievi infrazioni riguardanti le norme che regolano gli ormeggi, l'utenza dei pontili, ecc.

Richiamo scritto (lettera raccomandata a. r. Mail o Pec) da parte del Consiglio direttivo, in caso di recidività delle violazioni di cui sopra o di gravi infrazioni al regolamento

Radiazione dall'Assonautica nel caso del ripetersi di infrazioni alle norme del regolamento, dopo il richiamo scritto di cui al punto precedente, e nei casi previsti dallo statuto, con conseguente perdita dei diritti sociali.

Prima di applicare sanzioni comportanti la sospensione o la radiazione, il Consiglio direttivo dovrà sentire personalmente i Soci interessati, e dovrà essere redatta formale decisione che sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Probiviri al quale il socio potrà presentare istanza entro 30 giorni. Il Collegio dei Probiviri deciderà con parere inappellabile.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, è dato mandato al Consiglio Direttivo. di decidere in merito alle controversie che dovessero presentarsi.

In caso di riduzione o perdita dei posti di ormeggio per revoca totale o parziale della concessione, ovvero per ragioni di sicurezza degli impianti, i Soci assegnatari, colpiti dal provvedimento, devono rimuovere – a propria cura e spese – le proprie imbarcazioni a semplice richiesta scritta da parte della segreteria: entro i termini da questi fissati.

Qualora il Socio non dia corso alla predetta richiesta, il Consiglio direttivo provvederà allo sgombero coatto a spese dell'inadempiente. I Soci che per quanto sopra perderanno l'assegnazione dell'ormeggio non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso da parte dell'Assonautica. Le spese di sgombero e di ripristino dello specchio acqueo oggetto di revoca/riduzione della concessione sono a carico dell'Assonautica che chiamerà ove necessario tutti i Soci assegnatari di posto barca al versamento di un contributo straordinario.



Ogni problematica nascente dall'applicazione del presente regolamento sarà di competenza del Consiglio direttivo di Assonautica Lecce.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, le parti fanno riferimento allo statuto e al codice etico di Assonautica e alle norme vigenti in materia, anche di natura ambientale, nonché a quelle inerenti la sicurezza e l'incolumità.

TITOLO IV norme antiinquinamento, antincendio e gestione delle emergenze;

Art 6: smaltimento rifiuti

All'interno dell'area sono stati attrezzati e definiti appositi bidoni di raccolta differenziata dei rifiuti; è fatto pertanto obbligo di rispettare i principi di differenziazione dei rifiuti e il relativo corretto smaltimento nei bidoni specifici. E' vietato depositare presso i bidoni rifiuti ingombranti, e/o qualsiasi genere di rifiuto speciale, pericoloso o inquinante es (batterie, olii, vernici, combustibile etc); ai trasgressori sarà applicata una ammenda da 50 a 300€.

Art 7: Norme antiinquinamento;

In caso di sversamento in mare o all'interno dell'area, di idrocarburi o di altre sostanze nocive per l'ambiente, il responsabile dovrà darne immediata informazione agli ormeggiatori che informeranno tempestivamente la direzione di Assonautica e l'autorità marittima.

Il deposito o l'abbandono di sostanze o materiali nocivi per l'ambiente sarà tempestivamente comunicato all'Autorità Marittima e il responsabile denunciato alle autorità competenti.

E' fatto divieto di conservare a bordo contenitori di carburante non omologati per tale scopo, ed è comunque vietato il travaso di carburante all'interno dell'area.

Si prescrive una puntuale, diligente e attenta verifica dello stato delle sentine dell'imbarcazione.

Nel caso in cui si dovesse riscontrare presenza di sostanze nocive per l'ambiente il socio dovrà informare tempestivamente il personale del porto, disattivare le sentine per evitare lo sversamento in mare e contattare immediatamente, a proprie cure e spese, il personale tecnico per il ripristino della causa della fuoriuscita e la bonifica delle sentine.

Art 8: Norme antincendio;

Tutte le imbarcazioni dotate di motori a benzina entro bordo o entrofuoribordo dovranno areare in modo naturale o meccanico il vano motore e le sentine prima di ogni accensione del motore.

In caso di incendio a bordo sia il personale della stessa imbarcazione sia quello delle imbarcazioni vicine, dovranno tempestivamente adoperarsi ove possibile e intervenire immediatamente avvisando il pronto intervento.

E' fatto tassativo divieto di ostacolare, coprire manomettere le colonnine antincendio.

Si ribadisce il divieto di utilizzare per qualsiasi attività fiamme libere a bordo in tutta l'area.

Art 9: Norme gestione emergenze;

In caso di caduta "uomo a mare" ogni socio presente è tenuto ad intervenire immediatamente conformemente alle proprie conoscenze, capacità e mezzi per agevolare la risalita a terra di colui che è caduto e darne tempestiva comunicazione agli ormeggiatori di primo intervento.

In caso di situazioni di emergenza che richiedono l'abbandono dell'area, ove possibile, transitare senza generare panico sui pontili galleggianti sino all'uscita dell'area.



Art 10: Allerta meteo

In caso di condizioni meteo avverse:

Allerta meteo emanate dalla protezione civile;

Avvisi di burrasca emanati dal Ministero della Difesa;

Avvisi in bacheca;

il socio dovrà garantire, con maggiore scrupolosità, una preventiva messa in sicurezza dell'imbarcazione, che consiste nel:

Verificare lo stato delle batterie e le pompe di sentina;

Raddoppiare gli ormeggi di poppa;

Provvedere al corretto rizzaggio degli oggetti in coperta che potrebbero essere sollevati dal vento e rappresentare un pericolo per persone e/o cose.

Garantire la sicurezza delle vele dell'imbarcazione armate su rolla fiocco rolla randa in modo che non possano aprirsi subendo l'effetto del vento;

Verificare lo stato dei parabordi e se necessario aggiungerne altri;

Scollegare le imbarcazioni dall'alimentazione 220V di banchina (ove lo stato di carica delle batterie possa ragionevolmente consentire il corretto funzionamento delle pompe di sentina con forti piogge);

FERME RESTANDO EVENTUALI PARTICOLARI DISPOSIZIONI EMANATE DALLE AUTORITA' IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE L'ACCESSO AI PONTILI E' CONSENTITO AL SOCIO SOLO PREVIA COMUNICAZIONE DELLA PROPRIA PRESENZA AGLI ORMEGGIATORI E AL SOLO FINE DI MONITORARE LO STATO DEGLI ORMEGGI E DELLA IMBARCAZIONE.

Sono Vietati

L'abbandono del porto con l'imbarcazione;

L'arrivo all'ormeggio con l'imbarcazione (fatta eccezione per particolari situazioni che dovranno essere preventivamente annunciate e autorizzate)

L'accesso a bambini e animali;

TITOLO V disciplina dei diritti e doveri del socio;

a) L'ormeggio agli approdi sociali viene concesso con apposita certificazione scritta, rilasciata dall'Assonautica e sarà attribuito ai soci dell'Assonautica, in regola con il versamento delle quote contributive.

b) Prima dell'ormeggio dell'imbarcazione, il socio dovrà consegnare alla Segreteria-il certificato di ormeggio debitamente compilato e firmato e le ricevute dei versamenti attestanti il pagamento della quota di ormeggio e della quota associativa.

c) All'atto dell'occupazione del posto il Socio deve presentare copia della documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione, o la disponibilità nonché copia dei documenti prescritti per la navigabilità della medesima e copia della polizza assicurativa.

e) L'ormeggio è concesso esclusivamente al socio ed è legato ad una specifica imbarcazione o natante, anche per quanto riguarda le dimensioni della stessa.

f) L'assegnazione del posto attribuisce al Socio soltanto il diritto di tenere la propria imbarcazione o natante all'ormeggio ai pontili dell'Assonautica ed ivi effettuare operazioni di ormeggio e disormeggio.



- g) Il Socio ha l'obbligo di non ormeggiare imbarcazione o natante diversa da quella per la quale gli è stato assegnato il posto né ormeggiarsi ad altri posti, anche per una semplice sosta, senza preventiva autorizzazione del personale addetto al pontile.
- h) Il socio che dovrà ormeggiare per la prima volta o anche dopo aver effettuato un alaggio della propria imbarcazione o natante, dovrà comunicarlo alla Segreteria o al personale di pontile, almeno 3 giorni prima.
- i) Il Socio assegnatario ha l'obbligo di mantenere l'imbarcazione o natante in buone condizioni di efficienza e di navigabilità munita di motore regolarmente assicurato in modo da evitare danni ad altrui imbarcazioni e al pontile. Ove si rilevi che lo stato di efficienza e di navigabilità di una imbarcazione o natante sia tale da determinare rischi per i beni di altri Soci e dell'Assonautica, il Presidente o un suo delegato di Assonautica invita il Socio interessato (con lettera raccomandata A/R o Mail o PEC) ad eliminare le condizioni di rischio ovvero ad allontanare l'imbarcazione o natante entro 48 ore dalla data di ricevimento dell'avviso. Trascorso inutilmente tale termine il Presidente o un suo delegato provvede a far rimuovere l'imbarcazione o natante a spese del proprietario.
- l) L'Assonautica provvede alla posa in opera delle attrezzature per l'ormeggio di fondo. Sarà cura della stessa verificare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, lo stato di usura.
- m) Il socio assegnatario è responsabile di eventuali danni arrecati dalla propria imbarcazione o natante ad altre imbarcazioni e/o natanti di altri soci durante le manovre di ormeggio e disormeggio, di transito e di sosta nello specchio acqueo in concessione all'Assonautica.
- n) L'Assonautica fornisce all'assegnatario esclusivamente il diritto di ormeggiare e sostare nel posto assegnato.
- o) L'imbarcazione o natante non può lasciare l'ormeggio senza la presenza a bordo del Socio assegnatario o di un suo familiare.
- p) Il Socio che intende rinunciare al posto barca avuto in assegnazione, dovrà comunicarlo in maniera documentata alla Segreteria con almeno 30 giorni di anticipo.
Nulla sarà dovuto al socio quale rimborso per la rimanente parte dell'anno per cui si è pagata la quota di ormeggio se non si usufruisce del posto barca.
- q) Il Responsabile tecnico, previa autorizzazione del Presidente, avrà facoltà di cambiare l'assegnazione dei posti barca (ossia spostare l'imbarcazione dal posto originariamente assegnato ad altro posto) in via transitoria o definitiva, al fine di un migliore utilizzo dei pontili o per ragioni di natura tecnica o di sicurezza della stessa imbarcazione e/o per la sicurezza delle imbarcazioni/natanti di altri soci.
- r) Il personale di pontile ha il compito di controllare il Socio nelle manovre di ormeggio e disormeggio al fine di vigilare sulla correttezza delle manovre prevenendo eventuali potenziali pericoli anche per gli altri soci.
- s) Il personale di pontile, durante le manovre di ormeggio e disormeggio, può salire a bordo delle imbarcazioni in caso di pericolo imminente;
Qualunque modificazione alla proprietà dell'imbarcazione o natante deve essere tempestivamente segnalata alla Segreteria mediante presentazione di idonea documentazione.



t) L'Assonautica non risponde di eventuali danni che, per qualsiasi causa, dovesse subire la imbarcazione o natante e il contenuto nonché per il furto e/o la manomissione della medesima e sulla medesima.

Art 11: assegnazione dei posti barca;

L'assegnazione dei posti di ormeggio sui pontili viene effettuata previa predisposizione dei piani di ormeggio, redatti secondo principi tecnici, di sicurezza e buona amministrazione, e sono pubblicati dopo la presa d'atto del consiglio direttivo di Assonautica.

L'assegnazione di nuovi posti di ormeggio ai soci, viene effettuata mediante la predisposizione di una lista di attesa redatta secondo i criteri di cui al successivo punto.

Il posto barca assegnato, per motivi tecnici connessi all'attuazione del piano di ormeggio, può essere variato in qualsiasi momento.

Alla lista di attesa, redatta annualmente sulla base delle richieste di ormeggio presentate dai soci alla Segreteria di Assonautica, si ricorrerà anche per l'assegnazione di eventuali nuovi posti di ormeggio realizzati da Assonautica e di quelli che nel corso dell'anno si renderanno liberi.

Le liste hanno quindi validità annuale e sono consultabili presso gli uffici di Assonautica e presso i pontili di Gallipoli ed Otranto.

Se il socio già assegnatario di posto barca non provvede a versare nei tempi e modi stabiliti da Assonautica le quote di ormeggio dovute, previa determinazione del Consiglio direttivo, perderà il diritto di ormeggio ed il posto barca verrà assegnato ad altro socio avente diritto.

Per inoltrare domanda di ormeggio, il socio deve essere in regola con i versamenti delle quote sociali. L'avvenuta assegnazione del posto barca agli aventi diritto viene iscritta nel piano di ormeggio tenuto negli uffici dell'Assonautica e dei Pontili di Gallipoli ed Otranto e comunicata al Socio con mail con l'invito a versare il contributo dovuto quale canone annuale di ormeggio. Qualora il Socio non versi la quota di ormeggio così come specificato nella lettera di assegnazione, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, egli si intende rinunciatario e quindi il posto viene assegnato, con la stessa procedura, al Socio che segue nella lista. Il Socio rinunciatario passa in coda nella lista d'attesa annuale.

I posti di ormeggio messi a disposizione dei soci di Assonautica sono annuali e stagionali.

L'assegnazione dei posti di ormeggio disponibili, ossia quelli che nell'arco dell'anno si liberano per la rinuncia di soci già assegnatari di posto barca o di eventuali nuovi posti barca realizzati da Assonautica, viene effettuata, in base ad una lista di attesa redatta secondo i seguenti criteri:

a) Anzianità di richiesta;

b) A parità di anzianità (stesso anno, stesso mese e stesso giorno) tipologia di barca in base al posto reso disponibile.

Resta inteso che possono presentare domanda di assegnazione solo i soci che sono in regola con il versamento delle quote sociali.

Per l'assegnazione dei posti barca disponibili si procederà come di seguito specificato:

Preso d'atto da parte del Consiglio direttivo del piano di ormeggio per l'anno successivo, predisposto dal responsabile tecnico dell'Associazione sulla base delle conferme pervenute, delle disponibilità e delle attrezzature di cui dispone Assonautica;

Le richieste di conferma dei posti barca saranno inviate ai soci dalla segreteria ogni anno, Questi entro il termine specificato nella comunicazione, dovranno pagare la



prima rata del canone di ormeggio. Il mancato pagamento della prima rata entro il termine indicato, varrà come rinuncia all'assegnazione ed il posto barca verrà assegnato ad altro socio secondo la graduatoria e tipologia di imbarcazione;

il piano di ormeggio sulla base delle conferme sarà redatto entro i primi mesi di ogni anno;
Comunicazione dell'avvenuta assegnazione del posto barca ai soci aventi diritto.

In caso di riduzione o perdita dei posti di ormeggio per revoca parziale della concessione, ovvero per intervenute gravi ragioni di sicurezza degli impianti o per altre cause di forza maggiore, verranno soppressi i posti barca a partire dalla tipologia di posto barca.

Qualora il Socio assegnatario non occupi per più di 3 giorni consecutivi il posto assegnato con l'imbarcazione o natante di sua proprietà, per varie cause, essendo l'imbarcazione o natante stessa in crociera o ricoverata altrove, è tenuto ad informare tempestivamente il personale di banchina. il posto vacante potrà essere destinato al transito di un'altra imbarcazione.

† posti di ormeggio, temporaneamente disponibili per assenza del legittimo assegnatario, possono essere assegnati temporaneamente ad altri soci o a imbarcazioni in transito secondo i seguenti criteri:

Art 12: sostituzione dell'imbarcazione;

- a) Il Socio che intende sostituire la propria imbarcazione o natante con altra di dimensioni diverse, deve presentare comunicazione e relativa documentazione alla segreteria di Assonautica. Il Responsabile tecnico di Assonautica, acquisita tutta la documentazione che riterrà necessaria, sulla base del piano di ormeggio predisposto, verifica la compatibilità dell'ormeggio utilizzato dal Socio con le dimensioni e le caratteristiche della nuova imbarcazione. Nel caso in cui le caratteristiche della nuova imbarcazioni risultino compatibili con il posto già assegnato, sarà data autorizzazione oppure, si provvederà allo spostamento in area più consona alla dimensioni della nuova imbarcazione. in caso contrario, ci sarà il diniego.
- b) Il Socio non può mettere a disposizione di terzi il proprio posto di ormeggio: colui il quale permette ad altro Socio o a terzi di occupare il proprio posto perde il diritto di ormeggio ed il posto viene assegnato ad altro socio avente diritto in base alla lista di attesa annuale.
- c) Il Socio che commette tale violazione del regolamento decade del diritto all'ormeggio e viene segnalato dal Consiglio Direttivo ai Probiviri che possono anche decidere l'espulsione da socio di Assonautica.
- d) Il Socio che intende rinunciare definitivamente al posto di ormeggio deve darne comunicazione in Segreteria. Il subentro nell'assegnazione del posto di ormeggio è consentito soltanto in caso di decesso del socio, ad un parente legittimo ascendente, discendente o coniuge o fratello o sorella, purché Socio anch'egli di Assonautica. Il subentro deve essere richiesto entro il termine massimo di tre mesi dal decesso del parente assegnatario del posto barca. Entro lo stesso termine il subentrante, qualora lo stesso non sia già socio, deve provvedere ad iscriversi all'associazione.



e) La mancata comunicazione alla segreteria dell'Assonautica, entro 30 giorni dalla vendita o di qualsiasi variazione riguardante il titolo di proprietà dell'imbarcazione o natante del Socio assegnatario di posto barca e dei comproprietari, è motivo di decadenza dall'assegnazione del posto barca.

f) La decadenza dall'assegnazione del posto barca, nei casi contemplati, è dichiarata dal Consiglio direttivo che ne dà comunicazione al socio assegnatario mediante lettera raccomandata o con pec.

g) Nel caso in cui il socio decida di vendere quote di proprietà della propria imbarcazione a terzi, deve comunicare tempestivamente tale atto alla segreteria producendo tutti i documenti che attestino il fatto. Nel caso in cui il socio abbia ceduto l'intera proprietà ad un terzo, il terzo acquirente non ha diritto al posto di ormeggio.

Art 13 imbarcazioni in transito:

a) I diportisti in transito che intendono ormeggiarsi ai pontili dell'Assonautica devono fare richiesta alla Segreteria.

b) Tale richiesta verrà accolta nei limiti della disponibilità dei posti all'uso riservati. La richiesta di ormeggio deve essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Assonautica e sottoscritto dall'armatore o dal conducente dell'imbarcazione, entrambi risultanti dai documenti di bordo. Il richiedente deve indicare il periodo di sosta previsto e deve impegnarsi a rispettare tutte le norme che regolano l'uso dei pontili.

c) Il richiedente dovrà impegnarsi a rispettare tutte le norme che regolano il transito e autorizzare, sotto la propria responsabilità, eventuali spostamenti dell'imbarcazione o natante ormeggiata ai pontili da parte del personale dell'Assonautica addetto agli ormeggi.

d) All'accoglimento della richiesta di ormeggio, il richiedente deve versare anticipatamente il canone di ormeggio per i giorni di sosta autorizzati. Agli effetti dell'applicazione delle tariffe di ormeggio in transito, le dimensioni d'ingombro dell'imbarcazione, si intendono "fuori tutto". Verrà applicato uno sconto sulla tariffa del transito ai Soci Assonautica anche delle altre territoriali nazionali.

e) I dati relativi all'imbarcazione, così come quelli del proprietario e dell'equipaggio, il periodo di sosta concesso ed il corrispettivo corrisposto, devono essere comunicati agli addetti al pontile entro 12 ore dall'inizio della sosta.

f) L'Assonautica fornisce al diportista in transito esclusivamente la prestazione della permanenza al pontile; altre prestazioni – quali energia elettrica e acqua – possono essere fornite, solo se disponibili e fattibili.

g) L'Assonautica non risponde di eventuali danni che, per qualsiasi causa, dovesse subire la imbarcazione o natante e il contenuto nonché per il furto e/o la manomissione della medesima e sulla medesima. Il richiedente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a effettuare o a autorizzare eventuali spostamenti dell'imbarcazione o natante ritenuti necessari per il buon andamento dell'attività dell'impianto.

h) Non è consentito l'ormeggio e la sosta delle imbarcazioni di transito per l'esecuzione dei lavori. Interventi urgenti o di piccola entità debbono essere autorizzati dal responsabile Tecnico di Assonautica. Il responsabile dell'imbarcazione o natante (armatore o conducente) deve essere reperibile in qualsiasi momento.



- i) Alla scadenza della sosta il posto di ormeggio deve essere lasciato libero tempestivamente.
- l) Per cause impreviste o di forza maggiore, il transito potrà essere revocato.

Art.14 Sanzioni disciplinari

In caso di violazione del presente regolamento, i soci saranno assoggettati alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) Richiamo verbale da parte della Presidenza, per lievi infrazioni riguardanti le norme che regolano gli ormeggi, l'utenza dei pontili, ecc.
 - b) Richiamo scritto (lettera raccomandata a. r., mail o PEC) da parte del Consiglio direttivo, in caso di recidività delle violazioni di cui sopra o di gravi infrazioni al regolamento;
 - c) Radiazione dall'Assonautica nel caso del ripetersi di infrazioni alle norme del regolamento, dopo il richiamo scritto di cui al punto precedente, e nei casi previsti dallo statuto, con conseguente perdita dei diritti sociali.
 - e) Prima di applicare sanzioni comportanti la sospensione o la radiazione, il Consiglio direttivo dovrà sentire personalmente i Soci interessati, e dovrà essere redatta formale decisione che sarà trasmessa al Collegio dei Probiviri al quale il soci può presentare istanza motivata entro 30 giorni. Il Collegio dei Probiviri deciderà in merito con parere inappellabile.
 - f) Violazione del Codice Etico di Assonautica Italiana;
- Per quanto non previsto dal presente regolamento, è dato mandato al Consiglio Direttivo. di decidere in merito alle controversie che dovessero presentarsi.

Ogni problematica nascente dall'applicazione del presente regolamento sarà di competenza del Consiglio direttivo dell'Assonautica Lecce.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, le parti fanno riferimento allo statuto di Assonautica Lecce e al codice etico di Assonautica Italiana e alle norme vigenti in materia, anche di natura ambientale, nonché a quelle inerenti la sicurezza e l'incolumità.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del _24/01/2025, entra in vigore il 27/01/2025, annulla e sostituisce tutti i regolamenti precedente. L'Assonautica può, in qualsiasi momento, modificare il presente regolamento con altra delibera del Consiglio direttivo.

